



COMUNE DI NOVI DI MODENA
Provincia di Modena

REGOLAMENTO
per l'istituzione delle
consulte delle associazioni

Articolo 1 – Finalità

Il Comune di Novi di Modena informa la propria attività amministrativa al criterio della partecipazione dei cittadini e ne garantisce, attraverso strumenti idonei, l'effettivo esercizio. A tal fine, ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto comunale, istituisce le consulte comunali che costituiscono lo strumento principale attraverso cui le associazioni della società civile esercitano un ruolo di partecipazione ai procedimenti fondamentali sin dalla fase di elaborazione, di presentazione di proposte, di iniziative ed interventi e di verifica periodica dell'attività dell'amministrazione.

Le consulte si propongono inoltre di stimolare ed incentivare il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità locale favorendo gli elementi di socialità, solidarietà, cultura in un insieme positivo di convivenza democratica.

Le consulte, in quanto strumento della partecipazione popolare sono organismi autonomi; il loro rapporto con l'amministrazione comunale è disciplinato dal presente regolamento.

Articolo 2 – Istituzione delle Consulte

Sono istituite con l'approvazione del presente Regolamento, ai sensi dell'art. 8 comma 1 dello Statuto, le seguenti Consulte Comunali:

1. Consulta ambiente e territorio;
2. Consulta economia – lavoro;
3. Consulta sociale- volontariato;
4. Consulta cultura e giovani;
5. Consulta Pari opportunità;
6. Consulta sport e tempo libero;

il Consiglio Comunale può istituire di propria iniziativa, con apposita deliberazione, ulteriori Consulte individuando per ciascuna di esse la materia o il settore di competenza.

Articolo 3 - Insediamento delle Consulte

Entro 120 giorni dall'insediamento, il Sindaco invita ciascuna associazione iscritta nell'apposito albo Comunale ad individuare il nome dei propri iscritti, nel numero massimo di due per ciascuna consulta, da inserire all'interno delle diverse consulte.

Ricevuti gli elenchi il Sindaco stesso convoca la prima riunione delle consulte.

Non possono far parte delle consulte i consiglieri e gli assessori comunali in carica.

Durante la prima seduta si procede alla nomina del Presidente e del vice Presidente, a maggioranza dei voti e scelti tra i componenti, ad esclusione di coloro che all'interno di movimenti o partiti politici ricoprono cariche statutarie e/o responsabilità organizzative di primo livello.

Il Presidente è il rappresentante ufficiale nei rapporti con l'esterno e con l'amministrazione comunale, predisponde l'ordine del giorno delle riunioni, convoca e presiede la Consulta.

Il vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Articolo 4 – Durata del mandato delle Consulte

Le consulte restano in carica per tutto il periodo del mandato amministrativo del Sindaco.

In caso di dimissioni in corso di mandato da parte di un componente la sua sostituzione avverrà da parte dell'associazione che lo aveva indicato all'inizio del mandato stesso.

Il Presidente dura in carica per l'intero mandato amministrativo comunale, salvo dimissioni o provvedimento di revoca deliberato a maggioranza dalla consulta stessa. In tal caso la consulta provvede alla nomina del nuovo presidente con le modalità di cui all'art. 3.

Articolo 5 – Rapporti con l’amministrazione Comunale

Il Comune di Novi di Modena riconosce nel diritto all’informazione un elemento fondamentale per la vita delle Consulte.

La Giunta, il Consiglio Comunale sono impegnati a ricercare il massimo coinvolgimento delle Consulte nelle scelte strategiche e su temi di particolare e specifico interesse.

Allo scopo di favorire la più ampia partecipazione la Giunta o i singoli assessori incontrano i Presidenti delle Consulte per illustrare programmi e progetti che si intendono affrontare.

Tali incontri hanno di massima cadenza semestrale fermo restando la possibilità di sottoporre richieste in ogni momento. I Presidenti delle Consulte possono richiedere incontri agli Assessori qualora ne ravvisino la necessità.

Gli uffici comunali, in accordo con i dirigenti ed in considerazione della loro disponibilità, sono tenuti a prestare alle Consulte ogni forma di collaborazione per quanto riguarda l’utilizzo di mezzi, strumentazioni e spazi di proprietà del Comune, servizi di segreteria e spedizioni postali, purché concordati con congruo anticipo e nei limiti delle scelte condivise con l’Amministrazione stessa.

Articolo 6 – Funzionamento delle consulte

I Presidenti provvedono a convocare in forma scritta le riunioni delle Consulte almeno 7 giorni prima della data prescelta indicando l’ordine del giorno.

Le riunioni dovranno essere convocate dal Presidente qualora lo richiedano un terzo dei membri delle consulte.

Le decisioni della consulta sono approvate a maggioranza assoluta (50% + 1) dei presenti.

Gli argomenti affrontati in ogni riunione sono verbalizzati; i verbali sono inviati per conoscenza all’Amministrazione Comunale.

Le Consulte possono presentare al Sindaco petizioni o proposte.

Il Sindaco, e per suo tramite la Giunta, sono impegnati a coinvolgere le Consulte in merito ai principali progetti di investimento e alle deliberazioni di particolare rilevanza attinenti le tematiche specifiche delle Consulte.

Su richiesta delle Consulte l’Amministrazione Comunale si impegna a coinvolgere le stesse sui temi oggetto della richiesta di norma entro 15 giorni dalla medesima.

Articolo 7 – Disposizioni transitorie.

Il presente regolamento è approvato di concerto con le consulte al momento istituite sulla base della iniziativa delle singole associazioni.

Per la durata del presente mandato restano in carica le consulte come costituite alla data di approvazione del presente regolamento. Per tale ragione alle stesse si applica il presente regolamento, ad esclusione delle norme relative all’insediamento ed alla nomina dei membri.

Tali disposizioni saranno applicate a partire dall’inizio del prossimo mandato politico amministrativo.

=====